Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1961)

Heft: 1382

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACA NOSTRANA

Il dott. Gildo Papa, segretario della Camera del commercio, dell'industria e dell'artigianato del Cantone Ticino, ha tracciato recentemente, sulla scorta degli ultimi dati statistici, il seguente quadro dell'*industria ticinese*. Nel 1939, la statistica delle fabbriche assegnava al Ticino 310 aziende, che occupavano 9,276 lavoratori. Nel 1959, secondo la stessa statistica, il numero delle fabbriche era salito a 551, quello dei lavoratori occupati nell'industria a 19,252. L'incremento dell'effettivo di quest'ultimi è stato, nel citato ventennio, del 108%. Per farci un'idea più precisa dell'entità di questo tasso d'aumento, confrontiamolo con quello che ha contraddistino il complesso dell'industria svizzera. Nel 1939, le fabbriche svizzere occupavano 368,000 lavoratori, nel 1959, 624,000 l'incremento fu del 70%. Possiamo quindi affermare che, per numero di personale occupato, l'industrializzazione ticinese è progredita, nei venti anni in rassegna, più intensamente che nella media del Paese. Se passiamo ad analizzare diversi settori industriali, rileviamo che 2 sono i rami contraddistinti dal maggior incremento: quello dell'abbigliamento e quello dei metalli e delle macchine. Queste due attività occupano, insieme, oltre la metà della mano d'opera industriale del Cantone Ticino. L'industria dell'abbigliamento conta 5,800 dipendenti, ossia il 30% del complesso di mano d'opera industriale. Nel 1939, l'effettivo era di 1,800 unità, pari al 20% del complesso dei lavoratori di fabbrica. Quest'industria ha registrato un incremento, non soltanto in termini assoluti, ma anche in termini relativi: essa è passata dal 20 al 30% del complesso di mano d'opera. L'industria dei metalli e delle macchine, che nel 1939 occupava 1,150 lavoratori (12½%) ha aumentato i propri effettivi di mano d'opera a 4,450 unità, cifra che corrisponde al 23% della popolazione industriale. L'incremento è stato ancora più notevole che nell'industria dell'abbigliamento, la quale dal 1939 al 1959, ha un po' più che triplicato i propri effettivi di dipendenti, mentre l'industria delle macchine e dei metalli li ha quasi quadruplicati. Il terzo ramo, che dal 1939 ad oggi è progredito sia in termini assoluti sia in termini relativi, è quello dell'industria chimica e farmaceutica, i cui effettivi di mano d'opera sono saliti da 369 a 938. Quest'ultima cifra rappresenta il 5% della mano d'opera industriale.

AGL'IDI DI MARZO

LOCARNO — Domenica, 12 marzo, il sig. Carlo Speziali fu Gentile è stato eletto sindaco, in sostituzione del compianto avv. G. B. Rusca.

— L'ammodernamento della ferrovia internazionale delle Centovalli, che collega Locarno a Domodossola e alla linea del Sempione ha incominciato a portare i suoi frutti con la messa in servizio dei nuovi moderni elettrotreni articolati nell'estate 1959. Il numero dei viaggiatori in transito alla stazione di Camedo confine è infatti aumentato da 95,490 nel 1958, a 121,014 nel 1959 ed ha raggiunto nel 1960, malgrado l'inclemenza del tempo, la cifra record di 151,546, con un aumento quindi di oltre il 50%.

LUGANO — Col 1° marzo è stato trasferito a Lugano il complesso mobile assegnato alla TV della Svizzera italiana. E' a Lugano che verranno completate le istallazioni, formato il personale, preparati i programmi e presentate le audizioni. Il complesso mobile si compone di 2 veicoli nei quali si trovano gli apparecchi necessari per la trasmissione di programmi televisi. Il complesso mobile entrerà in funzione nel corso del mese di maggio.

BELLINZONA — Nella seruta pomeridiana di venerdì, 3 marzo, il Consiglio di Stato ticinese su istanza della Reno S.A. in Coira ha riconosciuto la pubblica utilità del costruendo oleodotto Genova-Germania per il tratto Ponte-Tresa — Lumi.no.

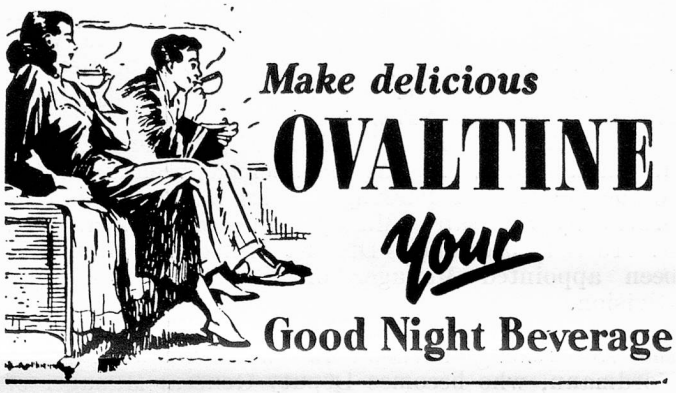
LUGANO — Il Museu cantonale di Storia Naturale che si trova nel Palazzo del Liceo ha arrichito la sua collezione ittiologica con un pesce del Lago Maggiore, pescato dal sig. Pietro Kohler, Ascona, in principio di luglio 1960, fra Ascona e Brissago, di eccezionale grandezza nella sua specie, e cioè di una "Piotta" (Scardola) della lunghezza di oltre 39 cm. e del peso di oltre un chilogrammo, la quale ha un colore d'un chiaro giallognolo-dorato, con pinne di color nero e bianco.

LOCARNO — L'albergatore sig. A. Bolli, proprietario del noto e lussuoso Albergo La Palma au Lac, è stato nominato Commissario Generale del II Congresso mondiale di Gastronomia che si svolgerà a Ginevra dal 20 ottobre 1961. Malgrado gli sforzi fatti dal sig. Bolli in questa occasione per far si che il Congresso si svolgesse sulle rive del Verbano, la scelta cadde sulla città di Calvino in quanto l'attrezzatura di Locarno non è stata giudicata adeguata.

AIROLO — Sul versante urano della galleria del S. Gottardo, nella mattinata di sabato, 25 febbraio, poco dopo le 8 è accaduto un incidente mortale del quale è rimasto vittima il sig. Americo Martinetti, nato nel 1920, coniugato e padre di 3 figli, residente a Rodi-Fiesso. Il Martinetti capogruppo della manutenzione delle FFS stava attendendo, con i suoi operai, ai consueti lavori nell'interno del tunnel, allorquando da nord sopraggiungeva un omnibus la cui locomotiva lo colpiva scagliandolo contro la parete dove veniva raccolto in condizioni disperate. Infatti l'infelice spirava mentre lo si trasportava fuori della galleria.

LOCARNO — Dopo il naufragio della nave "Locarno" nelle vicinanze di Genova, per poco non si ebbe a verificare il naufragio del "Genova" a Locarno. Il fatto è stato registrato nelle prime ore del pomeriggio di mercoledì, 1° marzo. L'elegante motonave "Genova" che nel corso dell'inverno aveva subìto le annuali revisioni era appena rientrata in servizio ed aveva attraccato normalmente al pontile di Locarno. Poco dopo le ore 12 gli addetti al battello notavano un certo non so che di insolito e sembrava loro che la nave non avesse più la medesima stabilità. Aumentato il controllo si appurava che la nave era sommersa più del solito e da una incursione nell'interno si accertava che la nave faceva acqua. Si dava subito l'allarme e i pompieri di Locarno accorrevano all'imbarcatoio con le loro motopompe. Messe queste in funzione si riusciva ad aspirare dalla stiva l'acqua assorbita e riportare a galla il natante permettendo agli operai di identificare le cause e procedere alle riparazioni necessarie.

Poncione di Vespero.



Swiss
Industries Fair
Basle
15th-25th April 1961

In 21 halls and 17 groups Swiss Industry puts its quality products on view. Information, brochure, etc., obtainable from The Swiss Embassy, 18 Montagu Place, W.1, or The Swiss Consulate, Midland Bank Bldgs., Spring Gardens, Manchester 2